



268



E 8,00 "ITALY ONLY"
F E 13,00 - D E 13,00 -
GR E 14,30 P E 15,40 - EE 8,90 -
GB GBP 11,00 - B E 10,00 -
SKR 170,00 - CH SFR 23,00 -
NL E 19,00 - A E 10,00 -
NKR 172,00
ISSN 1120-9720 - Mensile
TAXE PERCUE (TASSA
RISCOSSA) - UFFICIO CAMP
ROGERIO - MILANO
Spedizione in abbonamento
postale - 45% - DL 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Milano

DESIGN
DIFFUSION
NEWS
INTERIOR MAGAZINE

WHAT'S NEW IN TOWN

DESIGN MAKING IN MILAN

MARTINELLI VENEZIA • RAFFAELLA
MANGIAROTTI • DRAGA & AUREL •
FEDERICA BIASI • VENEZIANO+TEAM
• ILARIA BIANCHI • SARA RICCIARDI
• GIUSEPPE AREZZI • ISATO
PRUGGER • FLATWIG STUDIO •
MATTEO DI CIOMMO • GUGLIELMO
BRAMBILLA • MAIS PROJECT



young TALENTS

Curiosità, ricerca, sperimentazione, ritorno all'handmade: questo è il nuovo paradigma creativo che i giovani designer e progettisti italiani, perlopiù milanesi o con sede a Milano, seguono e al quale si aggrappano nella speranza di uscire dagli schemi di un design Made in Italy fortemente influenzato dai Maestri...

È un sfida contro se stessi, le consuetudini creative e questo tempo paradossale in cui il progetto affronta una crisi epocale a causa della quale i dogmi estetici e creativi cambiano così come la funzionalità di nuovi stili di vita. E in questo momento sospeso si ha bisogno di oggetti stravaganti e paradossali, in cui le contaminazioni tra settori dominano, o al contrario di oggetti familiari e rassicuranti, in legno e lavorati a mano. Due facce emozionanti di una stessa medaglia.

E allora scopriamo questa nuova generazione del design italiano.

Curiosity, research, experimentation, return to handmade production: this is the new creative paradigm that young Italian designers and creatives, mostly Milanese or based in Milan, follow and to which they cling in the hope of breaking out of the mold of a Made in Italy design strongly influenced by the Masters... This is a challenge with themselves, against creative habits and this paradoxical time in which design is facing an epochal crisis due to which aesthetic and creative dogmas change as the functionality of new lifestyles changes. And in this suspended moment there is a need for extravagant and paradoxical objects, where influences between sectors dominate, or, on the contrary, for familiar and reassuring objects, made of wood and handcrafted. Two exciting sides of the same coin. Now let's discover this new generation of Italian designers.



GIUSEPPE AREZZI DESIGN STUDIO

Classe 1993, fonda nel 2017 il proprio studio che opera nel campo del Product e dell'Interior Design con sede tra Ragusa e Milano, dopo essersi laureato in Interior Design al Politecnico di Milano e aver collaborato con alcuni rinomati studi di design della città. L'intento creativo del designer è quello di guardare alle problematiche domestiche dell'abitare contemporaneo, risolte attraverso pezzi adattabili e replicabili, rispondenti alle esigenze pratiche quotidiane. Per il progetto It's Great Design, curato da Margherita Ratti, Giuseppe (dopo i precedenti lavori Binomio 2019, Tramoggia 2020, Carruba 2021) realizza **Manico**, una poltrona che nasce da una ricerca legata alla tradizione vernacolare per diventare prodotto ergonomico spogliato del superfluo. "Ho deciso di raccontare il passaggio dall'agricoltura tradizionale - che utilizzava attrezzi manuali come zappe e rastrelli - a quella contemporanea, che si avvale di macchine agricole sempre più sofisticate. Manico, il cui nome deriva dal suo essere costruita con i manici di quegli attrezzi che non si usano più, è adesso la nuova seduta dell'agricoltore che osserva le macchine che lavorano per lui: un inno alla cultura siciliana più autentica", queste le parole di Giuseppe. Manico ha una struttura a vista in legno di frassino, una seduta in tessuto e due cuscini che la rendono estremamente accogliente, oltre ad essere molto colorata. Foto poltrona: Natale Leontini; ritratto: Melissa Carnemolla. www.giuseppearezzi.com

*Born in 1993, he founded his Product and Interior Design studio based in Ragusa and Milan (Italy) in 2017, after graduating in Interior Design from Politecnico di Milano and collaborating with some renowned design studios in Milan. The designer's creative intention is to consider contemporary living issues and solve them through adaptable and replicable pieces, responding to everyday practical needs. For It's Great Design, a project curated by Margherita Ratti, after the previous works Binomio (2019), Tramoggia (2020), Carruba (2021), Giuseppe has created **Manico**, an armchair resulting from research into the vernacular tradition and has become an ergonomic product stripped of superfluous elements. "I decided to tell the story of the passage from traditional agriculture - which used manual tools such as hoes and rakes - to the contemporary one, which makes use of increasingly sophisticated agricultural machines. Manico, whose name comes from the fact that it is built with the handles of tools that are no longer used, is now the new seat of the farmer who observes the machines that work for him: an ode to the most authentic Sicilian culture," says Giuseppe. Manico has an exposed ash wood frame, a fabric seat and two cushions that make it extremely comfortable, besides being very colorful. Photo of the armchair by Natale Leontini; portrait by Melissa Carnemolla. www.giuseppearezzi.com*